

ALLEGATO A

I concorrenti della sezione *Classica* ctg. Allievi che intendono presentare una variazione libera devono presentare due variazioni di tecnica classica (una per le eliminatorie ed una, eventuale, per le semifinali) che comprendono “pas d'école” scelti tra quelli sotto indicati (non necessariamente tutti) con particolare riferimento alle sequenze Adagio e Allegro per i ragazzi, e alle sequenze Adagio, Allegro e Punte per le ragazze.

Variazione maschile e femminile

Adagio

- Développés in épaulement
- Arabesques (3)
- Tour lent (promenade) nelle pose grandi
- Pirouettes dalla IVa e Va posizione
- Pas balancé

Allegro

- Glissade
- Assemblé
- Echappés in IIa e IVa posizione
- Jetés simples
- Sisonne fermée e ouverte
- Pas failli con assemblé
- Pas ballotté
- Grand jeté en avant in diagonal (eventuale)
- Entrechat – quatre e trios
- Changement de pied en tournant

Solo femminile

Punte

- Echappés in IIa e IVa posizione
- Jetés simples
- Pas de bourrée ballotté
- Pas de bourrée suivi
- Coupé ballonné
- Piqués e relevés nelle arabesques
- Pirouettes dalla IVa alla Va posizione
- Glissade en tournant

Per informazioni o chiarimenti: Segreteria Organizzativa 0824 871206
planet_fitness@libero.it

ALLEGATO B

**Domanda di ammissione per solisti
al Concorso Nazionale di danza "Le Streghe" di Benevento
Sezione classica, moderna- contemporanea, open-space**

COGNOME.....

NOME.....

LUOGO DI NASCITA.....

DATA DI NASCITA.....

INDIRIZZO.....

CITTA'CAP.....PROVINCIA.....

STATO ESTERO.....

TELEFONO.....

N. CODICE FISCALE.....

SCUOLA DI APPARTENENZA.....

Nota bene: per i minorenni è necessaria l'autorizzazione scritta di un genitore in carta libera

SEZIONE PRESCELTA.....

CATEGORIA:

- ALLIEVI
- JUNIORES
- SENIORES

Brano che sarà eseguito nella fase eliminatoria

Titolo.....

Musica.....

Coreografo.....Durata.....

Brano che sarà eseguito nella fase finale

Titolo.....

Musica.....

Coreografo.....Durata.....

Si prega di compilare in stampatello

ALLEGATO E

Sezione Le Streghe

il tema evoca la leggenda che, tra verifiche e riscontri storici/antropologici, è entrata di diritto nella tradizione del Sannio Beneventano grazie soprattutto al noto saggio di Alberto Abbuonandi “ Le streghe di Benevento e il simbolo dell’albero” giunto alla 4^a edizione dal 1985. Il libro è diventato un punto fermo tra le pubblicazioni storiche del territorio Campano “per gli aspetti significativi della cultura della nostra regione (Il Mattino novembre 2004) la quale è andata ben oltre quella che era, soltanto nel ricordo, la consueta scena di donne urlanti sotto un albero del noce.

Nella simbologia dell’albero, essenziale per capire dov’erano il magico ed il reale, è stata data ragione che sarabanda o danza infernale non fu, ma che, essa danza, si ispirava al rito religioso longobardo, popolo nordico, che stabilitosi per qualche secolo in Benevento fino a farne un proprio ducato, professò in quel modo la propria credenza religiosa invocando appunto ODINO, il loro Dio e pregando sotto un frondoso albero al lume di grossi falò ove veniva consumata anche carne arrostita.

La curiosità e la fantasia dell’ingenuo, incolto popolino dell’epoca coinvolse alcune donne che, pur di mangiare si concessero a questi astanti guerrieri ed alcune.....diventarono perfino regine degli accampamenti.

Da qui le donne che danzarono sfrenatamente con i guerrieri i quali cavalcavano intorno all’albero prescelto azzannando in corsa alcuni brandelli di carne di montone penzolanti dai rami.

Ma che fosse proprio un albero del noce non è dato saperlo o confermarlo! Queste donne poi additate a “ Streghe lascive e lussuose”, ed in possesso di poteri infernali”, quando i Longobardi lasciarono il Sannio, per sbarcare il lunario, divennero guaritrici “di ogni infermità” raccogliendo erbe aromatiche o allucinogene per preparare le loro fatture malefiche o benefiche!

Queste donne però non disdegnarono poi di ripetere sotto frondosi alberi la DANZA guerriera, lungo le rive del fiume Sabato (da Sabba o Shabat sinagoga greca ?);

danza completata da atteggiamenti, spettacolarità, disinibizione e urla, tanto da far immaginare l’evocazione del demonio.

(dal libro “Le Streghe di Benevento e il Simbolo dell’albero di Alberto Abbuonandi Ed Il Chiostro – BN)

N.B. Per la SEZIONE le Streghe sarà premiata:

- La coreografia più originale;
- Il costume ritenuto più originale e più aderente al tema.